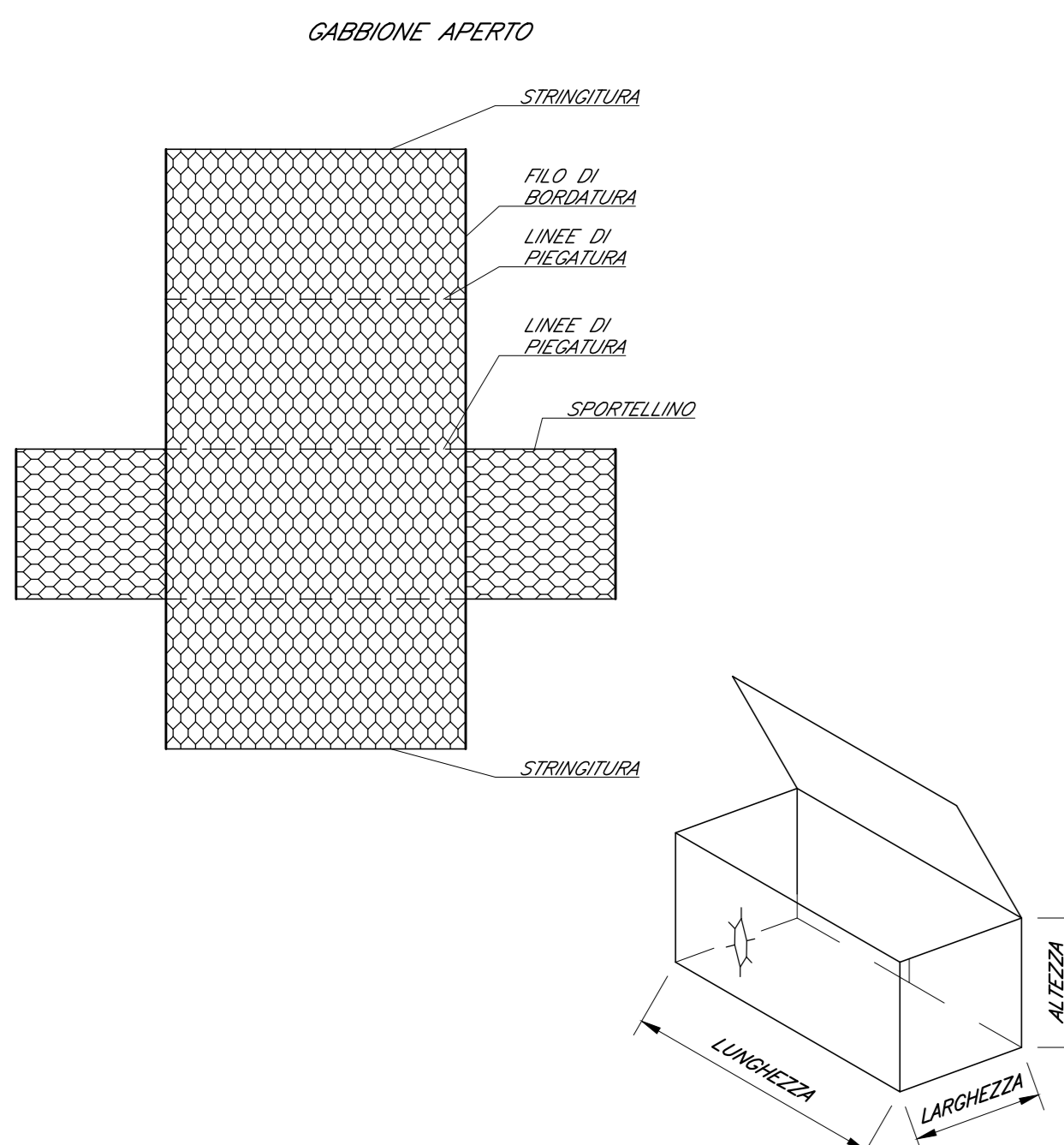
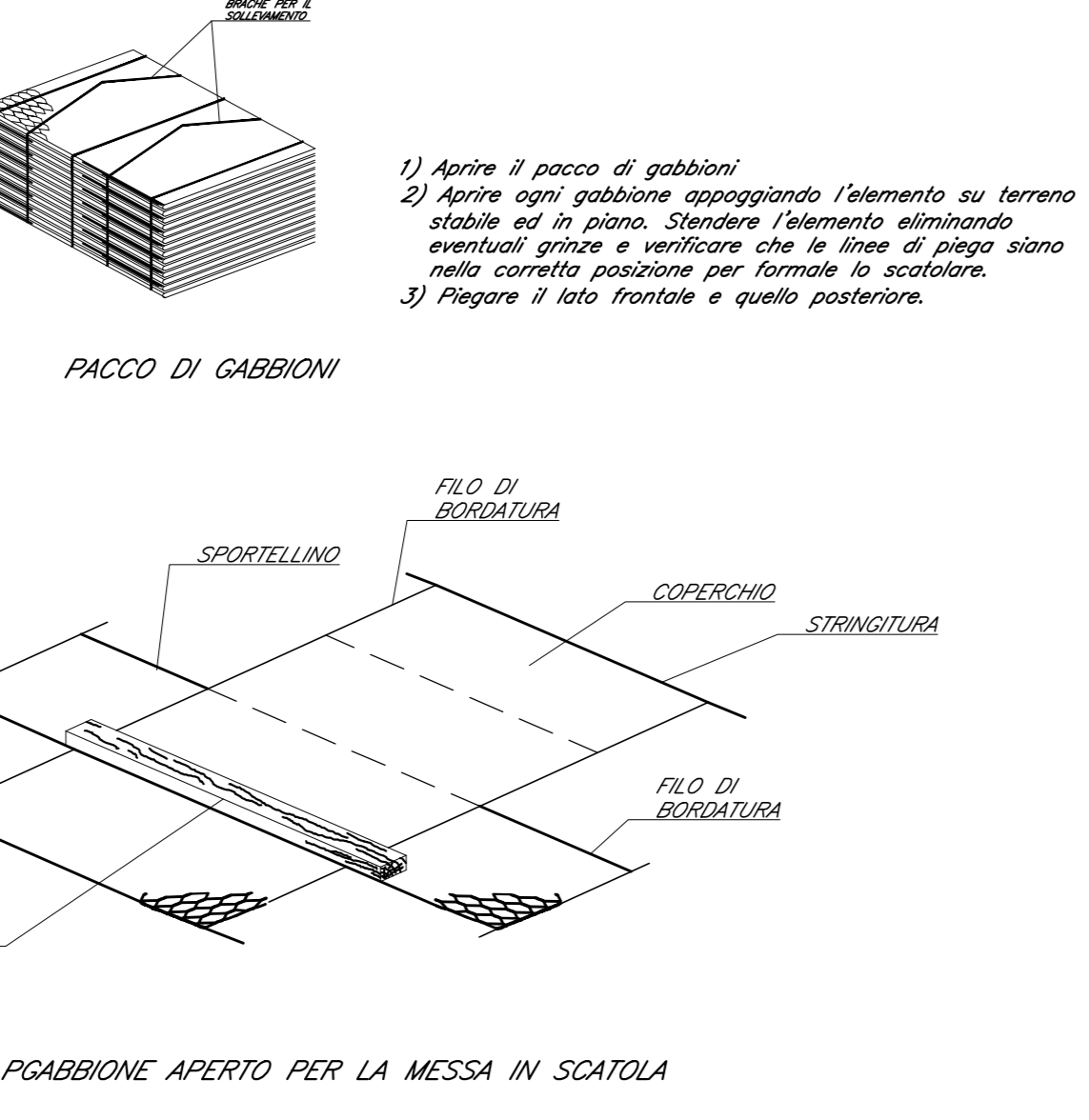


ASSEMBLAGGIO GABRIONI



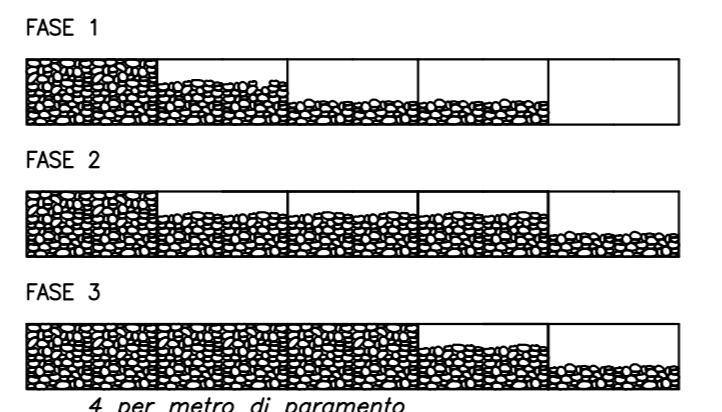
SCHEMA APERTURA E FORMAZIONE DEI GABRIONI A SCATOLA



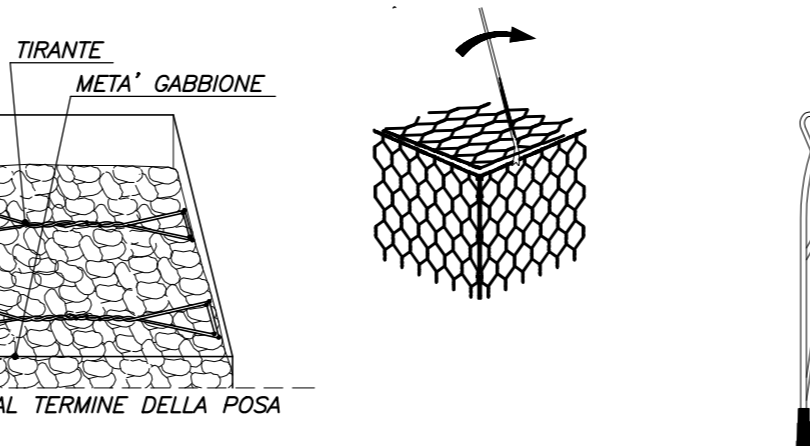
- 1) Aprire il pacco di gabroni.
- 2) Aprire ogni gabione espandendo l'elemento su terreno stabile ed in piano. Stendere l'elemento eliminando eventuali piogge e verificare che le linee di piega siano nella corretta posizione per formare lo scatolone.
- 3) Piegare il lato frontale e quello posteriore.

RIPIENIMENTO DEI GABRIONI

I gabroni devono essere riempiti con materiale lapideo non gelato, con pezzatura non superiore a 250 mm e di dimensioni non inferiori a quella della maglia; le dimensioni ottimali variano tra 75 mm e 200 mm.

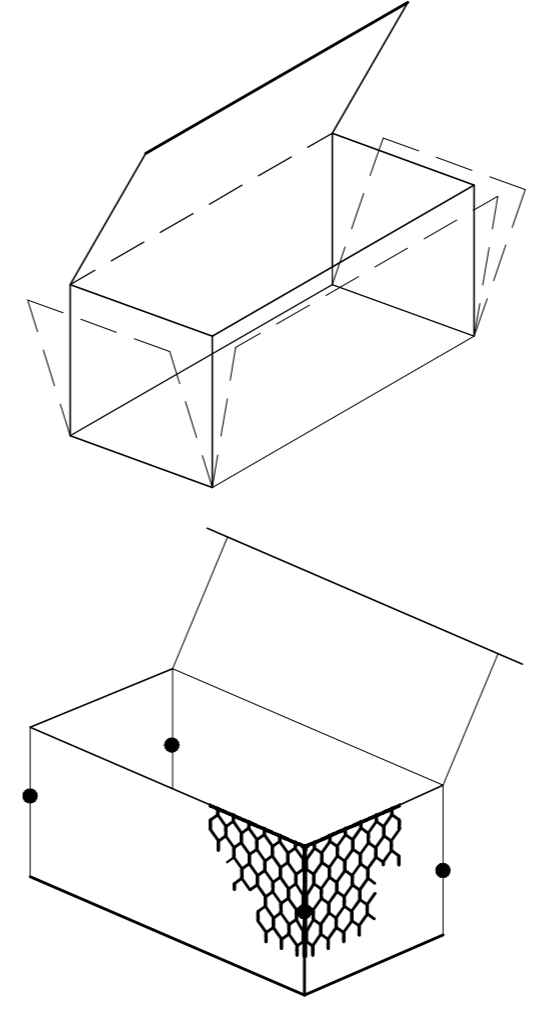


- 1) Il riempimento, manuale e meccanico, deve avvenire in strati di 300 mm partendo dall'estremità della fila di gabroni che è collegata alla serie riempita in precedenza.
- 2) Il materiale deve essere ben assestato per garantire un esatto adattamento ed evitare deformazioni durante o dopo la posa.



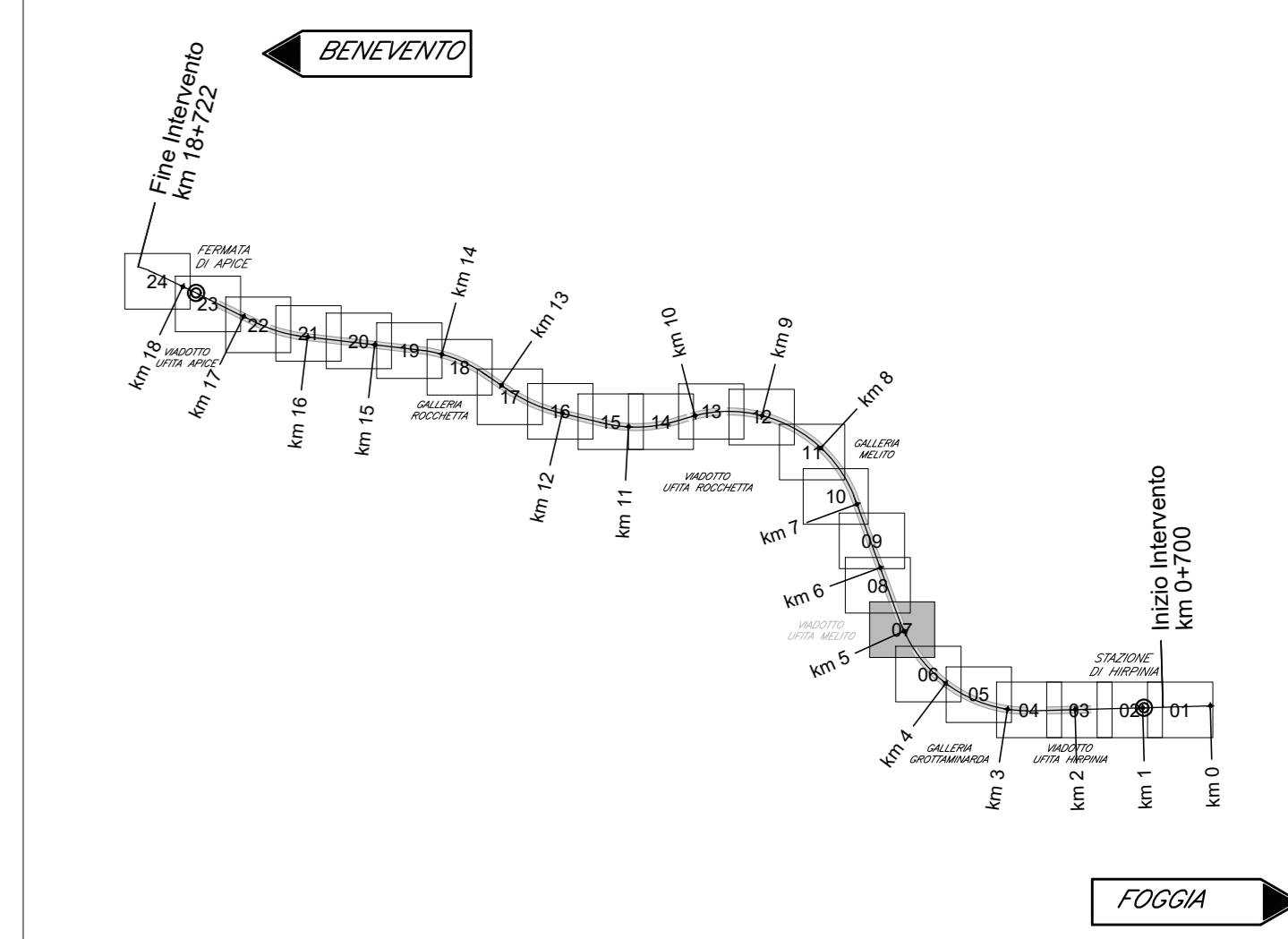
- 3) Al termine di ogni strato di riempimento si dovranno realizzare dei fronti in filo metallico secondo lo schema indicato sopra; questi consentiranno di evitare deformazioni indesiderate della struttura: ogni angolo di chiusura posizionato dai fronti posti a 45° così come indicato in pianta, nei gabroni alti 1m si posizioneranno ad 1/3 m e a 2/3 dell'altezza, in quelli alti 0,50 m si posizioneranno a metà altezza.
- 4) Al termine del riempimento si chiuderà e si fissa il corderchio con legature a punto, (vedi figura sopra). Per facilitare una corretta chiusura si può usare una leva o l'apposito attrezzo raffigurato sulla destra.

ASSEMBLAGGIO GABRIONI - SENZA DIAFRAMMA



- 4) Sollevare gli sportellini laterali e fissare gli spigoli superiori con le cimose di filo predisposte nei singoli pannelli; questo assicura l'allineamento dei bordi superiori dello scatolone.
- 5) Fissare sportellini e lati dello scatolone con uno o più punti. Le operazioni di fissaggio si potranno compiere usando il filo fornito col gabione o con appositi punti metallici passati manualmente o con pinzette pneumatiche. Il filo di legatura dovrà avere un diametro di 3,0mm e una resistenza a trazione di 170kg/5mm<sup>2</sup>.

KEY-PLAN - Scala 1:10000



ELABORATI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
Vista d'insieme	IF2801EZZB4V0200000
Pianta fondazioni e sezioni (tav. 1-2 di 2)	IF2801EZZB4V0200000.1
Fianco impalcato e prospetto (tav. 1-2 di 2)	IF2801EZZB4V0200000.3
Tracciamento a scavi, planimetrie e profili (tav. 1-2 di 2)	IF2801EZZB4V0200000.4
Tracciamento a scavi, planimetrie e profili (tav. 1-2 di 2)	IF2801EZZB4V0200000.5
Opere provvisorie fondazioni pile P2 e P3; piante e sezioni	IF2801EZZB4V0200000
Opere di sostegno - paratie di pali OS1 E OS2; Sviluppo e sezioni	IF2801EZZB4V0200001
Opere di sostegno - paratie di pali OS3 E OS4; Sviluppo e sezioni	IF2801EZZB4V0200002
Fasi di montaggio degli impalcati; schemi	IF2801EZZB4V0200001
Carpenteria spalla SA (tav. 1 di 2)	IF2801EZZB4V0200002
Carpenteria spalla SA (tav. 2 di 2)	IF2801EZZB4V0200002
Carpenteria pile P1	IF2801EZZB4V0200001
Carpenteria pile P2	IF2801EZZB4V0200002
Carpenteria pile P3	IF2801EZZB4V0200003
Carpenteria pile P4	IF2801EZZB4V0200004
Carpenteria spalla SB (tav. 1 di 2)	IF2801EZZB4V0200003
Carpenteria spalla SB (tav. 2 di 2)	IF2801EZZB4V0200004
Carpenteria muro ad U' retrostante spalla SB	IF2801EZZB4V0200005

NOTA GENERALE  
 - PER QUANTO RIGUARDA L'AMPIEZZA DEI VARCHI IN SOLETTA E AI PARTICOLARI RELATIVI AI RITEGNI SISMICI FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI:  
 - PER I DETTAGLI RELATIVI AGLI APPARECCHI DI APPOGGIO SI RIMANDA AGLI ELABORATI:

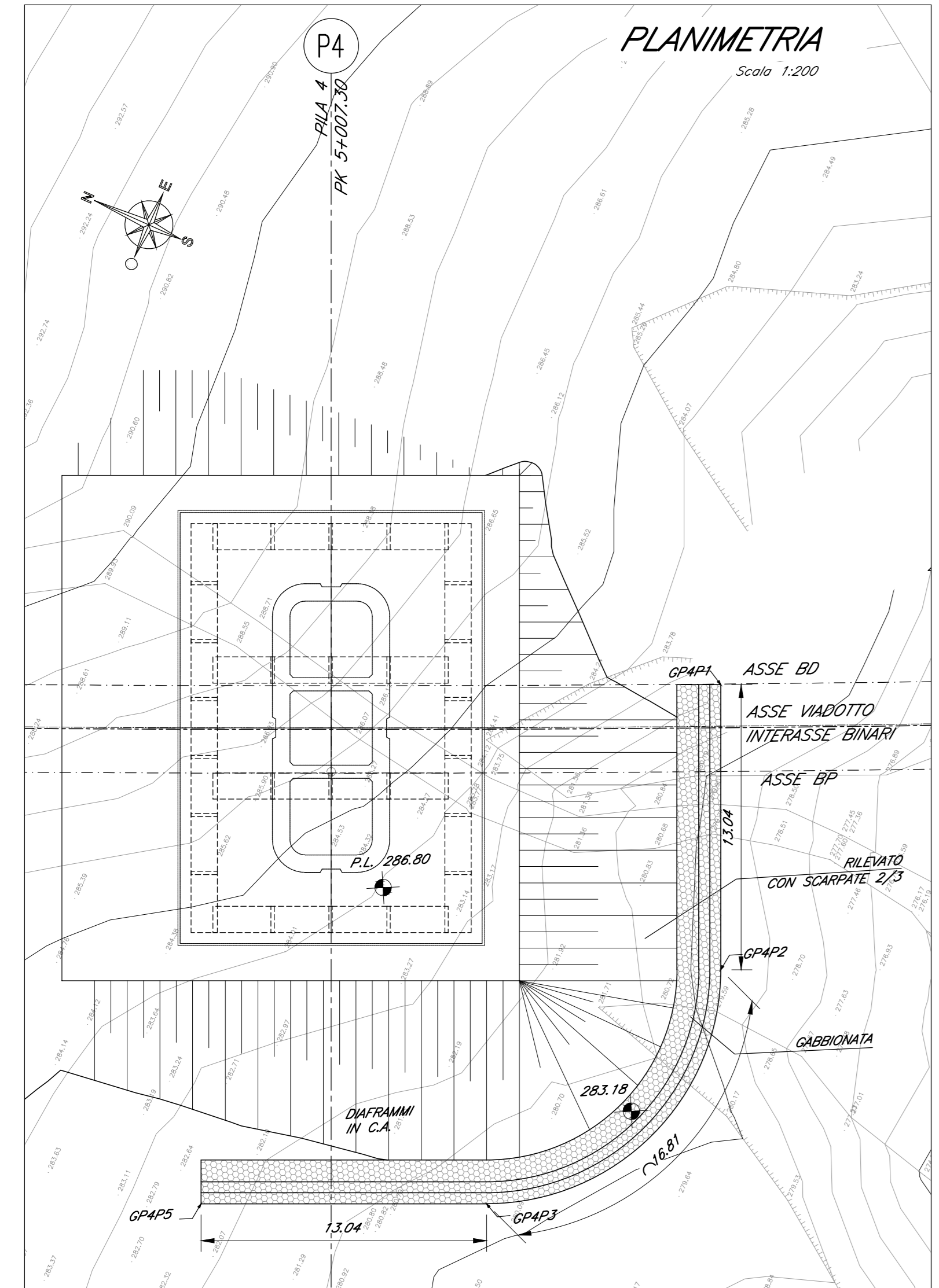
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LA TABELLA MATERIALI E NOTE GENERALI FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO IF2801EZZT00000001 - Tabella materiali e note generali per i viadotti V01, V02, V03 E V04

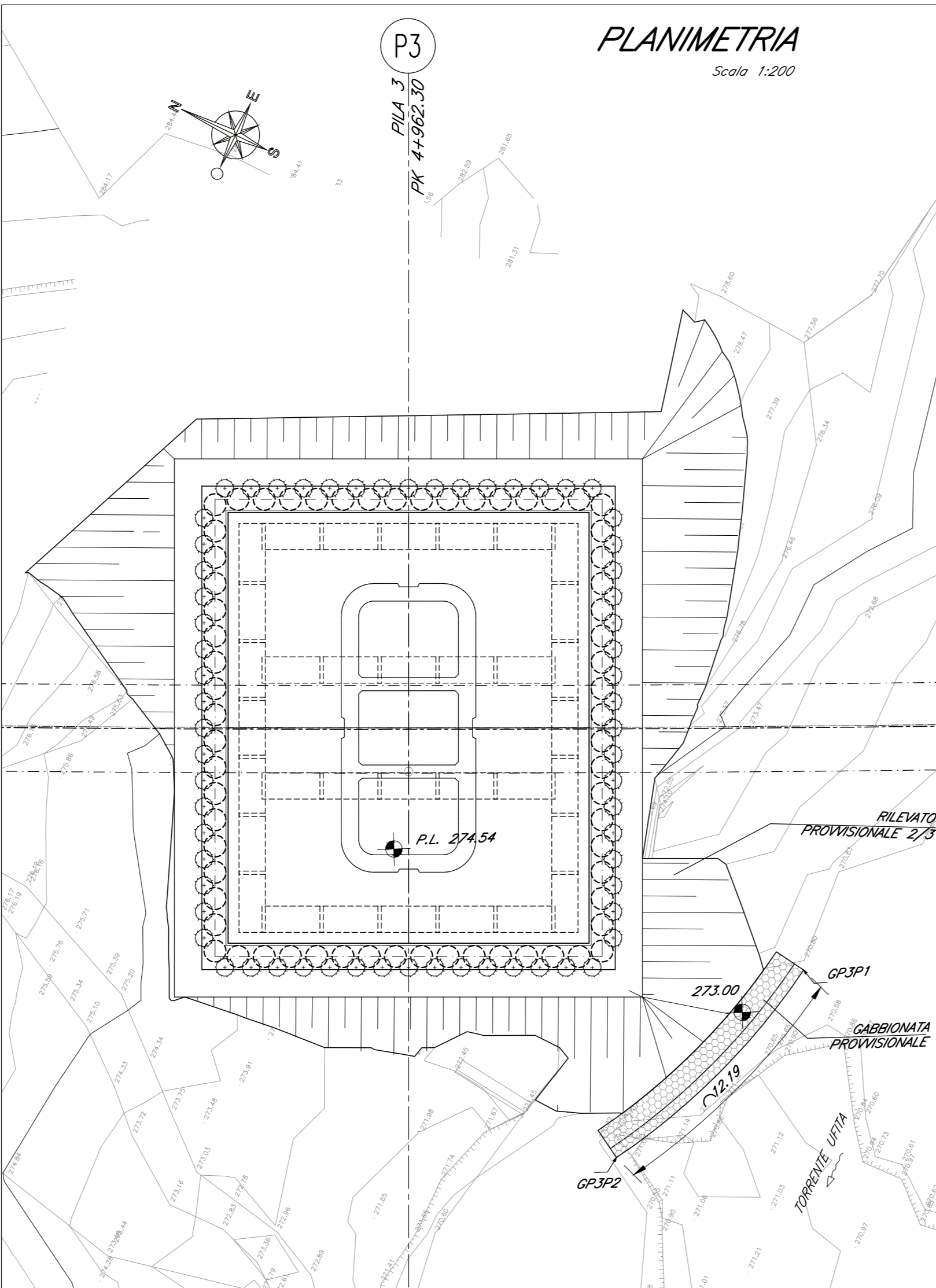
NOTE GENERALI

- LUNGHEZZE ESPRESSE IN METRI (TRANNE DOVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO)
- QUOTE ESPRESSE IN METRI S.L.M. (TRANNE DOVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO)
- ANGOLI ESPRESSE IN GRADI SESSADESIMALI (TRANNE DOVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO)
- LE COORDINATE SONO RELATIVE AL SISTEMA LOCALE DI RESTITUZIONE CELESTRI-METRICO
- IL PROGETTO DELLE OPERE PROVVISORIE E DI SOSTEGNO RISPICCE LE PRINCIPALI OSSERVAZIONI DELL'ISTRUTTORIA ROV 224 SECONDO LE MODALITA' RIPORTATE NELLA RELATIVA LISTA DI RISCONTRO
- PER LE FASI COSTRUTTIVE DELLE OPERE ED I PARTICOLARI ESECUTIVI SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI PED

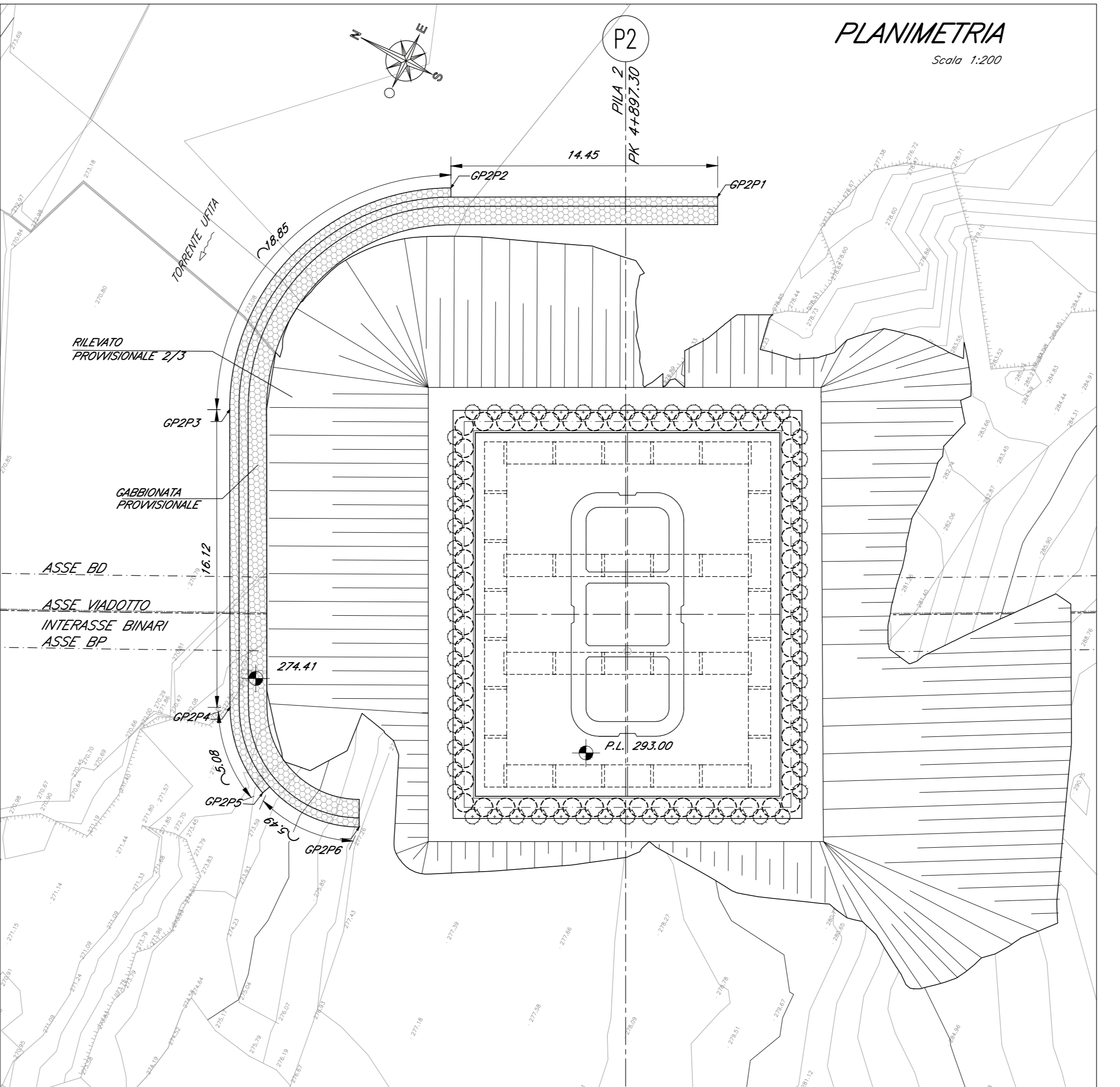
PLANIMETRIA  
Scala 1:200



PLANIMETRIA  
Scala 1:200



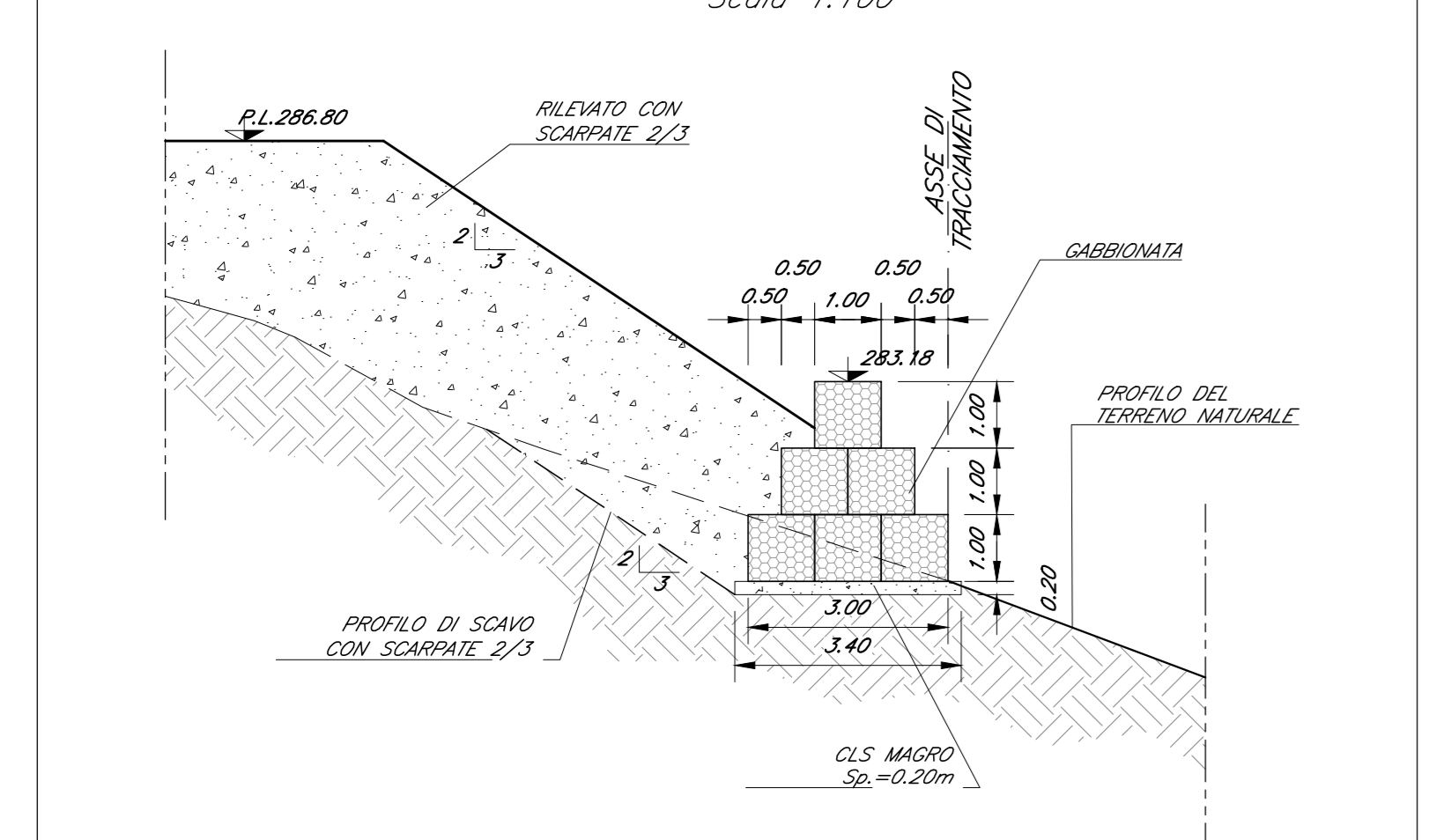
PLANIMETRIA  
Scala 1:200



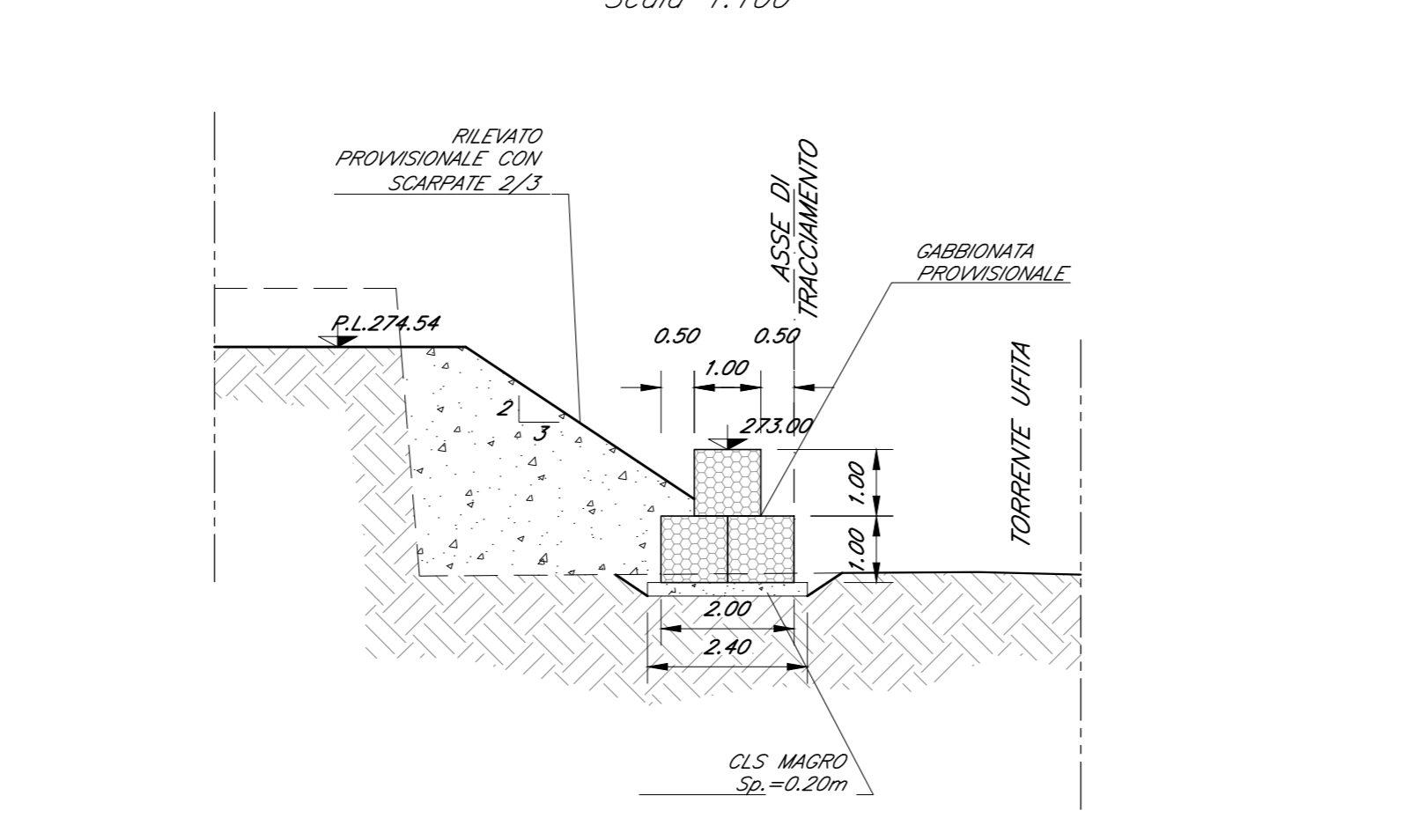
COORDINATE DI TRACCIAMENTO

N° PUNTO	COORDINATA EST	COORDINATA NORD
GABBIONATA PILA P2		
GP2P1	17939,880	150175,984
GP2P2	17933,691	150189,052
GP2P3	17917,522	150194,205
GP2P4	17903,198	150186,804
GP2P5	17899,880	150183,103
GP2P6	17900,636	150177,601
GABBIONATA PILA P3		
GP3P1	17886,437	150207,171
GP3P2	17875,020	150211,222
GABBIONATA PILA P4		
GP4P1	17878,943	150253,624
GP4P2	17867,044	150248,296
GP4P3	17852,906	150253,689
GP4P5	17847,575	150265,593

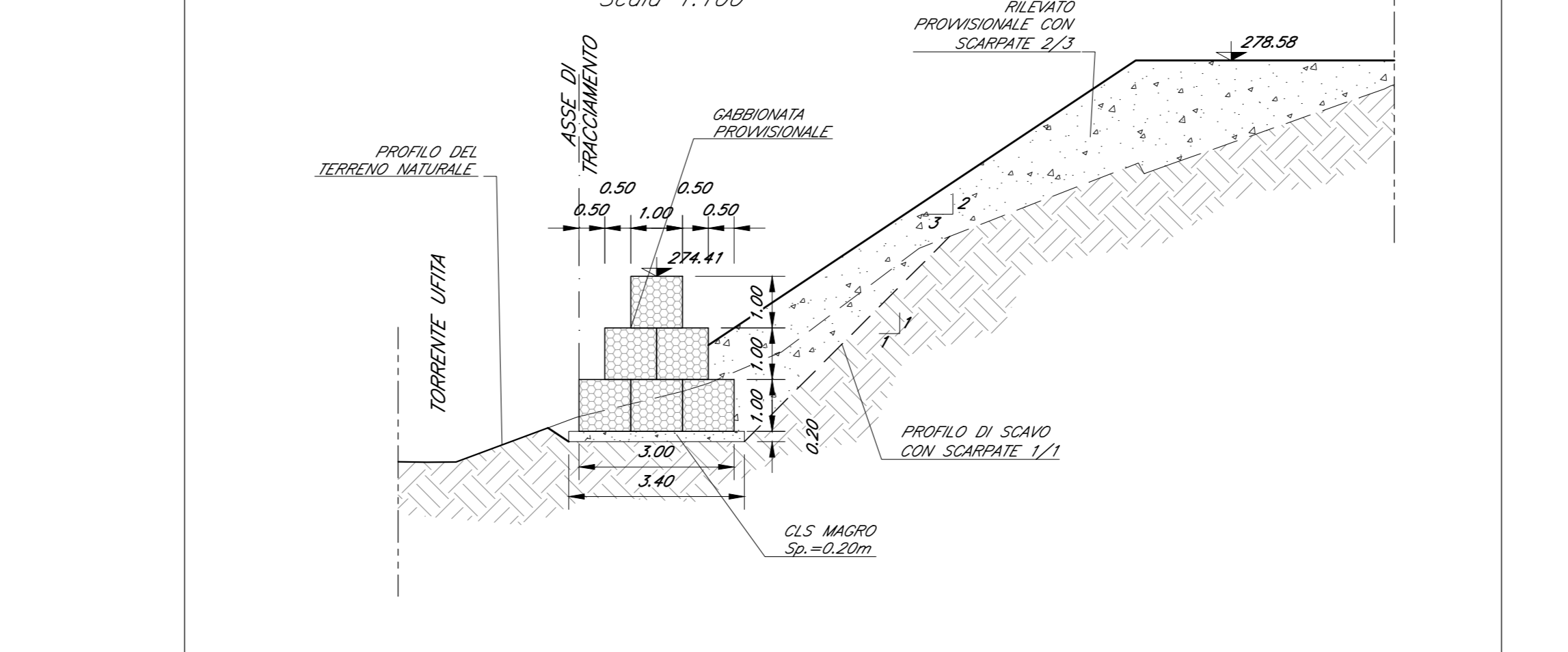
GABBIONATA PILA P4  
SEZIONE TIPO  
Scala 1:100



GABBIONATA PROVVISORIALE PILA P3  
SEZIONE TIPO  
Scala 1:100



GABBIONATA PROVVISORIALE PILA P2  
SEZIONE TIPO  
Scala 1:100



COMMITTENTE: RFI GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTATORE: HirpiniaAV

PROGETTAZIONE: ROCKSOIL S.p.A. MANDATARIO: NETENGINEERING

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA I LOTTO FUNZIONALE APICE - HIRPINIA VIADOTTI

V02 - VIADOTTO UFFITA MELITO DA KM 4+827,30 A KM 5+032,30

APPALTATORE: Consorzio HIRPINIA AV Direttore Tecnico Ing. Vincenzo Morillo 21/02/2020	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Il Responsabile integratore fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Casiani	PROGETTISTA: Alpina S.p.A. Ing. P. Galvarin
---	--	---

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PRGR. REV. SCALA:

IF28	01	E	ZZ	BA	V10202	003	B	1:100	1:25
------	----	---	----	----	--------	-----	---	-------	------